



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CLIS01400A: "A. MANZONI E F. JUVARA "

**Scuole associate al codice principale:**  
CLPM01401T: LICEO S. U. E MUSICALE "A. MANZONI"  
CLSD014017: "F. JUVARA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



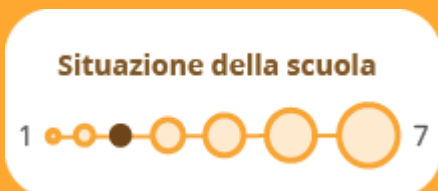
## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



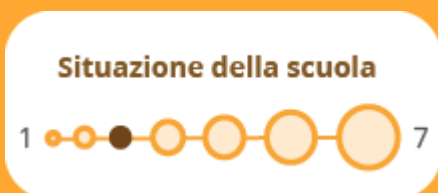
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



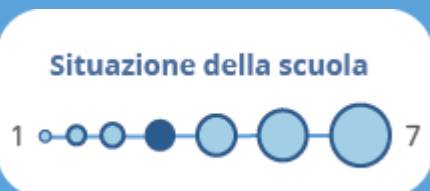
## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli apprendimenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi. La scuola allo stato attuale non offre proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



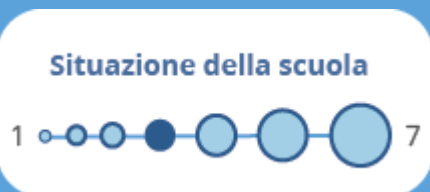
### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato con associazioni del territorio e qualche impresa privata. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la mission e la vision dell'istituto siano determinate in modo chiaro e siano evidenziati nei documenti di riferimento, risulta carente la condivisione con le famiglie ed il territorio che spesso non si lasciano coinvolgere nelle iniziative scolastiche. Le spese inserite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sebbene spesso risultino inadeguate rispetto all'effettivo fabbisogno.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti ma non sempre è possibile verificare una concreta ricaduta dei processi di formazione avviati, sulla didattica quotidiana.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e realizza iniziative alle quali partecipano solo i rappresentanti dei genitori. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è scarsa, soprattutto con riferimento alle famiglie degli alunni del secondo biennio e ultimo anno. Tale circostanza è in buona parte dovuta al contesto socio culturale di riferimento.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di apprendimento delle studentesse e degli studenti del primo biennio e contestuale riduzione del numero dei giudizi sospesi.

### TRAGUARDO

Riduzione del 5% del numero degli alunni ammessi all'anno successivo con giudizio sospeso soprattutto nelle discipline: matematica, italiano, inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli ambienti di apprendimento con l'attuazione di metodologie innovative, laboratoriali ed inclusive.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le prassi inclusive per affermare un modello di scuola attento alle esigenze del singolo studente.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Stabilizzare, attraverso un'adeguata formazione, capacità di progettazione ed uso di metodologie innovative e laboratoriali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare e potenziare l'integrazione con il territorio progettando, in maniera condivisa, interventi con l'extrascuola.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento del livello delle competenze degli alunni del secondo anno, risultanti dalle Prove INVALSI in italiano e soprattutto matematica.

### TRAGUARDO

Ridurre del 20% il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 dei risultati delle Prove INVALSI



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire nel curricolo metodologie innovative per sviluppare competenze logiche e potenziare quelle linguistiche in italiano.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli ambienti di apprendimento con l'attuazione di metodologie innovative, laboratoriali ed inclusive.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le prassi inclusive per affermare un modello di scuola attento alle esigenze del singolo studente.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Stabilizzare, attraverso un'adeguata formazione, capacità di progettazione ed uso di metodologie innovative e laboratoriali.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare e potenziare l'integrazione con il territorio progettando, in maniera condivisa, interventi con l'extrascuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni che accedono e proseguono con successo a percorsi universitari o di Alta Formazione musicale e/o artistica.

### TRAGUARDO

Aumentare del 5% gli alunni che conseguono un punteggio finale all'esame di maturità compreso tra il 95 e il 100



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Inserire nel curricolo metodologie innovative per sviluppare competenze logiche e potenziare quelle linguistiche in italiano.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli ambienti di apprendimento con l'attuazione di metodologie innovative, laboratoriali ed inclusive.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Consolidare le prassi inclusive per affermare un modello di scuola attento alle esigenze del singolo studente.
4. **Continuità e orientamento**  
Stabilizzare rapporti e convenzioni con Università, Centri di Alta Formazione ( Conservatorio e Accademia delle Belle Arti) che operano sul territorio anche attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze trasversali condivisi e strutturati
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ampliare l'offerta formativa con attività extrascolastiche destinate alla promozione del successo
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Stabilizzare, attraverso un'adeguata formazione, capacità di progettazione ed uso di metodologie innovative e laboratoriali.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare e potenziare l'integrazione con il territorio progettando, in maniera condivisa, interventi con l'extrascuola.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'esame degli esiti del monitoraggio di autovalutazione dell'istituto, condotto sugli esiti di fine anno, evidenziano una "dispersione implicita" dovuta ad una percentuale cospicua di alunni del biennio ammessi con debito. Ciò induce a riflettere sull'opportunità di perseguire





azioni indirette finalizzate al recupero delle competenze, alla formazione dei docenti ed al miglioramento dei rapporti di collaborazione con famiglie ed il territorio per attivare percorsi extrascolastici di recupero e consolidamento delle abilità di base e incidere positivamente sulla motivazione allo studio.